



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Superbonus 110%: cessione del credito con meno limiti

Autore: Carlos Arija Garcia | 03/10/2020



*L'opzione è esercitabile anche da chi ha un reddito soggetto a imposta sostitutiva o tassazione separata. Meno restrizioni sui beneficiari.*

Cadono le restrizioni sulla **cessione del credito di imposta** sul **superbonus del 110%** e su altre agevolazioni fiscali sulla casa. L'Agenzia delle Entrate, nella

risposta ad un interpello pubblicata ieri, ha chiarito che questa opzione è esercitabile anche da chi possiede solo redditi soggetti a **imposta sostitutiva o tassazione separata**. Lo stesso vale per lo sconto in fattura, l'altra alternativa alla maxi-detrazione introdotta dal decreto Rilancio. **Meno limiti**, dunque, per chi ad esempio è autonomo con la flat tax o per chi ha solo un reddito da locazione con la cedolare secca.

In questo modo, vengono meno le restrizioni operate finora sulla **cessione del credito**. Due anni fa, l'Agenzia sosteneva che i soggetti privati cui può essere ceduto il bonus dovevano essere collegati «al rapporto che ha dato origine alla detrazione», vale a dire: si poteva esercitare l'opzione solo a favore di chi aveva beneficiato dell'intervento edilizio.

Ora, invece, l'Agenzia corregge il tiro: «Il meccanismo di cessione riguarda un contesto diverso, rispetto al quale non operano le limitazioni descritte nella circolare n. 11/E in merito alle modalità delle cessioni e all'individuazione dei soggetti cessionari». Significa che è possibile **cedere il credito** ad un familiare o a un altro soggetto privato (come, ad esempio, una società) non strettamente collegato a chi fruisce della detrazione.